



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 4 – Edilizia varia -Edilizia Abitativa
Gestione Patrimonio Abitativo
Piano Nazionale Edilizia Abitativa

Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante “ Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- VISTO** il Codice Antimafia D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 5 gennaio 2026 n. 1 di stabilità regionale per il triennio 2026 -2028;
- VISTA** la legge 5 gennaio 2026 n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026– 2028;
- VISTO** il D.D.G. n. 11 del 08/01/2026 con il quale è stato approvato l’atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio 4 - Edilizia Varia – Edilizia Abitativa – Gestione Patrimonio Abitativo– Piano Nazionale Edilizia Abitativa stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e l’arch. Gaetano Ciccone per la proroga sino al 31/03/2026 del contratto individuale di lavoro recepito con D.D.G. n. 4852 del 20/12/2022 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota email del 06/03/2026, con la quale la Banca INTESA SAN PAOLO chiede la regolarizzazione delle posizioni di mutuo sotto riportate in regolare ammortamento e chiusi senza impegno al 31/12/2025, per i quali gli impegni sono stati eliminati ai sensi del comma 1, dell’art. 3 della L.R. n. 6/2009, con il pagamento della somma di € **5.766,56**.
- VISTA** la nota email del 12/03/2026, assunta al protocollo Generale di questo Dipartimenti il 12/03/2026 al n. 10672 con la quale la Banca INTESA SAN PAOLO comunica che non risultano in gestione alla banca altre posizioni che presentano arretri non liquidati.
- PRESO ATTO** pertanto, che esistono delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e che risultano ancora delle somme da versare a conguaglio alla banca per i mutui emessi in favore di cooperative ai sensi della legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni per le l'annualità scadute ed a scadere sino all'anno 2026;
- PRESO ATTO** che l'art. 3 della L.R. n. 6/2009 ha disposto “che somme impegnate su capitoli di spesa relativi a limiti poliennali di impegno autorizzati con leggi precedenti all'esercizio finanziario 2008 e per le quali alla chiusura del medesimo esercizio finanziario 2008 non siano stati emessi titoli di spesa, sono eliminate dal bilancio”;

PRESO ATTO che l'art. 3 comma 2 della medesima legge che recita "Qualora con riguardo alle somme eliminate in attuazione del comma 1 sussista l'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'anno di assunzione dell'impegno poliennale, si provvede a valere sul pertinente fondo di riserva istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 27 febbraio 1992, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 47 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30 e previa istanza documentata da presentare al competente dipartimento regionale che ha disposto l'originario impegno;

CONSIDERATO che per effetto delle riduzioni operate nel capitolo di spesa dal citato art. 3 della L.R. n. 6/2009 ed i limiti di bilancio fissati con il patto di stabilità non è stato possibile attuare per i poliennali le richieste di nuovi impegni così come stabilito dal comma 2, provvedendo a formare a carico della Regione Siciliana una situazione debitoria con le Banche mutuatrici, per le annualità arretrate dovute per il pagamento degli interessi sui mutui stipulati ai sensi della L. 79/75;

RITENUTO che al fine di evitare contenzioni è necessario riconoscere alla banca le somme richieste per la chiusura dei mutui, tenuto conto che l'obbligazione giuridicamente vincolante assunta dalla Regione con il decreto di concessione del contributo e dagli atti successivi, obbliga la stessa a liquidare alla banca tutte le semestralità arretrate e future di cui al contratto di mutuo sin dalla prima somministrazione;

PRESO ATTO che per effetto di quanto sopra richiamato, risultano da ancora da versare le annualità dovute ai sensi della legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni, per i mutui stipulati con l'Istituto bancario INTESA SAN PAOLO, cap.742802, in regolare ammortamento che presentano una situazione debitoria ancora da erogare sotto riportata:

INTESTAZIONE MUTUO-COOPERATIVA	CODICE MUTUO	Decreto n.	del	SOMMA RICHiesta	SCADENZA MUTUO
ACQUARIO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	30050019717	102/4S	24/01/2003	3.864,87	31.12.2026
ARCA 89	30050212181	2862/45	16/10/2003	242,92	30/06/2025
COOPERATIVA EDILIZIA CASA MIA S.C.R.L.	30050333995	1637/4S	30/07/2004	1.483,54	30/06/2025
MINERVA 85	30050677575	2754/4S	07/12/2006	175,23	30.06.2026
	TOTALE			5.766,56	

RITENUTO necessario, per quanto sopra assicurare la copertura finanziaria alle predette cooperative mediante imputazione sul **Cap. 742802** del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che esistono delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e che risultano ancora delle somme da versare a conguaglio alla banca per i mutui emessi in favore di cooperative legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni per le posizioni di mutuo di cui sopra, in quanto le somme non richieste non sono state liquidate;

RITENUTO necessario, al fine di evitare contenziosi, provvedere a riconoscere le somme richieste a saldo delle annualità ancora dovute, con imputazione a valere sul capitolo Cap **742802** del bilancio della Regione Siciliana- esercizio finanziario anno 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

ART. 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 Per i motivi esposti in narrativa si prende atto della situazione contabile dei mutui stipulati con l'Istituto bancario INTESA SAN PAOLO ai sensi della legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni, capitolo 742802 e di quanto comunicato dalla Banca con nota Email del 12/03/2026 sopra riportata per i mutui in regolare ammortamento e chiusi senza impegno al 31/12/2026 per i quali gli impegni sono stati eliminati ai sensi del comma 1, dell'art. 3 della L.R. n. 6/2009 che hanno interessato le cooperative inserite nel prospetto sotto riportato:

INTESTAZIONE MUTUO-COOPERATIVA	CODICE MUTUO	Decreto n.	del	SOMMA RICHIESTA	SCADENZA MUTUO
ACQUARIO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	30050019717	102/4S	24/01/2003	3.864,87	31.12.2026
ARCA 89	30050212181	2862/45	16/10/2003	242,92	30/06/2025
COOPERATIVA EDILIZIA CASA MIA S.C.R.L.	30050333995	1637/4S	30/07/2004	1.483,54	30/06/2025
MINERVA 85	30050677575	2754/4S	07/12/2006	175,23	30.06.2026
	TOTALE			5.766,56	

ART. 3 E' impegnata la somma di € **5.766,56**, necessaria per dare copertura finanziaria alle cooperative sopra riportate a copertura dei pagamenti delle cooperative sopra riportate, con imputazione sul Cap.742802 del bilancio della Regione Siciliana, esercizi finanziari 2026 ed autorizzato il pagamento alla, alla Banca Intesa San Paolo P.I. 10810700152, da accreditare sul conto corrente codice. IBAN: **IT81Y0306901039100000046005**.

ART. 4 Per effetto della comunicazione trasmessa con la nota email del del 12/03/2026, assunta al protocollo Generale di questo Dipartimenti il 12/03/2026 al n. 10672 non verranno prese in considerazione richieste di pagamento di somme arretrate per il capitolo di spesa di che trattasi e per la legge di riferimento.

ART. 5 Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per il visto di competenza ai sensi della L.R. n. 9/2021 art. 9, previa pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, li 19/03/2026

Il Funzionario Direttiv
F.to Marcello Salamone

Il Funzionario Direttivo
F.to Salvatore Milazzo

Il Dirigente del Servizio 4
Arch. Gaetano Ciccone